

**Scuola secondaria di 1 grado "G. Parini"**  
**Camposampiero - PD**

**Progettazione curricolare 2007/08**

**Insegnante** TONIOLO DANIELA

**Disciplina** CORPO MOVIMENTO SPORT

**Classi** 2 D - E - F

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICA E DEFINIZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO DEGLI ALUNNI.**

<b>FASCIA DI LIVELLO</b>	<b>NOME ALUNNI</b>
<b>OTTIMO / DISTINTO</b>	
<b>BUONO</b>	
<b>SUFFICIENTE</b>	
<b>NON SUFFICIENTE</b>	

La metodologia didattica che adotto non prevede l'individuazione della situazione di partenza mediante test motori, ma attraverso le sei fasi di lavoro, costituenti il compito esperto, si fanno emergere i saperi "naturali", in merito al nucleo tematico che si andrà ad affrontare. E quindi, all'interno di ogni compito esperto emergeranno le preconoscenze e "status" motorio di ogni allievo, rispetto alle attività proposte.

<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: CORPO MOVIMENTO SPORT</b>		
<b>Traguardi di sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE ATTESE</b> ( sono capace di utilizzare le conoscenze e le abilità)
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.</li> <li>❖ È in grado di utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio corporeo – motorio - sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.</li> <li>❖ Acquisisce la capacità di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole.</li> <li>❖ Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori, in diversificati contesti.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><u><i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i></u></p> <p>Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica migliorando le capacità condizionali ( forza, resistenza, rapidità).</p> <p>Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</p> <p style="text-align: center;"><u><i>Il movimento del corpo e gli aspetti coordinativi</i></u></p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p>	<p><b>1)</b> L'allievo, al termine del percorso di lavoro, sulle capacità condizionali sarà consapevole che per migliorare la <b>forza</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deve essere in grado, attraverso la contrazione muscolare, di produrre l'energia necessaria al movimento per vincere una resistenza;</li> <li>- migliorare l'integrità delle fasce attraverso un lavoro equilibrato fra il peso del corpo e la sua posizione.</li> </ul> <p><u>Sarà in grado, quindi, di :</u></p> <p><b>a</b> - rappresentare e rielaborare gli elementi della forza nelle diverse situazioni</p> <p><b>b</b> - progettare e pianificare piani di lavoro per migliorare la forza propria</p> <p><b>2)</b> L'allievo, al termine del percorso di lavoro, sull' <b>equilibrio</b> sarà consapevole che per :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere l'<b>equilibrio</b> statico, dinamico</li> </ul>

	<p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p><u><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></u></p> <p>Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><u><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></u></p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p>Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e sua realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p>	<p>e di volo bisogna essere in grado di controllare e orientare il proprio corpo nello spazio, selezionando le informazioni sensoriali fornite dai canali cinestesico, vestibolare e visivo. In situazioni precarie deve trovare soluzioni adeguate per risolvere problemi motori inerenti la stabilità del proprio corpo.</p> <p><u>Sarà in grado, quindi, di :</u></p> <p><b>a</b> - Riconoscere ed utilizzare la distribuzione del peso sugli appoggi e le posture più idonee mantenendo l'equilibrio in situazioni statiche, dinamiche e di volo.</p> <p><b>b</b> - Individuare e utilizzare strategie adeguate di intervento, realizzando azioni efficaci per mantenere l'equilibrio.</p> <p>3) L'allievo, al termine del percorso di lavoro, sulla <b>gestualità sportiva</b> della pallacanestro, sarà consapevole che per migliorare il proprio <b>gesto sportivo</b> e le proprie <b>capacità di collaborazione</b> nel gioco deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gestire correttamente i movimenti caratterizzanti la pallacanestro;</li><li>- saper organizzare le relazioni spazio-temporali;</li><li>- essere in grado di sviluppare le capacità di relazione con se stesso e gli altri;</li><li>- saper controllare le proprie reazioni emotive</li></ul>
--	---	---

	<p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</u></p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria e in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</p> <p>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc).</p>	<p>Sarà in grado, quindi, di :</p> <p><b>a-</b> riconoscere le tecniche e i principali schemi di gioco della pallacanestro;</p> <p><b>b</b> – eseguire correttamente alcuni fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro a canestro, terzo tempo, cambi di direzione e di velocità;</p> <p><b>c-</b> individuare le tecniche appropriate in base alle situazioni di gioco;</p> <p><b>d</b> - riconoscere le infrazioni commesse da compagni o avversari durante il gioco;</p> <p><b>e</b> - collaborare con i compagni nell'applicazione degli schemi di gioco;</p> <p><b>f</b> - compiere movimenti complessi in modo rapido ed armonico, adattando il gesto alle esigenze del gioco;</p> <p><b>g</b> - adattare la tattica di gioco individuale o di squadra in funzione delle caratteristiche dell'avversario;</p> <p><b>h</b> - ricostruire e giustificare il percorso didattico sull'apprendimento dei fondamentali individuali e gli schemi di gioco;</p> <p><b>i</b> - rispettare le regole del gioco e svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche;</p> <p><b>l</b> – arbitrare una partita di pallavolo;</p> <p><b>m</b> – utilizzare le tecniche e tattiche specifiche, operando secondo un piano, applicando i regolamenti sportivi caratteristici e risolvere in maniera originale e creativa una determinata situazione di gioco.</p>
--	--	--

METODI / STRATEGIE ATTIVE	ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	VERIFICHE	VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE
<p><u>Strutturazione del COMPITO ESPERTO in 6 fasi: dai saperi "naturali" alla generalizzazione.</u></p> <p><b>METODI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per scoperta attraverso la sperimentazione degli esercizi che mettono in risalto i limiti e le possibilità del <b>corpo proprio</b></li> <li>- soluzione di problemi, nell'adeguare le richieste esterne (insegnante, variabilità di percorsi, attività in ambiente naturale, esercizi..)</li> </ul> <p><b>STRATEGIE ATTIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- brainstorming</li> <li>- role play</li> <li>- apprendimento cooperativo</li> <li>- apprendimento induttivo e deduttivo</li> <li>- approcci multisensoriali per gli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo, cinestesico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione all'affettività</li> <li>- Educazione alla cittadinanza</li> <li>- Educazione alla salute</li> <li>- Educazione stradale</li> </ul>	<p><u>Prove strutturate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prova ad items</li> </ul> <p><u>Prove non strutturate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni</li> <li>- tesine</li> <li>- esecuzioni motorie</li> </ul>	<p>. Osservazione del docente rispetto all'efficacia dell'azione comunicativa nella molteplicità dei suoi aspetti</p> <p>Ogni fase del <u>compito esperto</u> prevede attività/esercitazioni che mettono in relazione il concetto teorico preso in considerazione con un'azione motoria. Dall'esecuzione motoria si può verificare e valutare l'evoluzione dei processi cognitivi. Utilizzo di griglie di osservazione con indicatori e descrittori e "pesi" attribuiti</p> <p>- <b>Autovalutazione</b> dell'alunno e riflessione sul proprio operato attraverso la fase del ricostruzione del compito esperto</p>

	<b>UNITÁ FORMATIVE</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÁ</b>
<b>I</b>	<p>Titolo:  <b>LE CAPACITÁ CONDIZIONALI:  FORZA</b></p>	<p>I concetti che verranno affrontati attraverso specifiche attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- forza assoluta</li> <li>- forza veloce</li> <li>- forza resistente</li> <li>- fattori che determinano la forza (attività di atletica leggera)</li> </ul>
<b>II</b>	<p>Titolo:  <b>EQUILIBRIO</b></p>	<p>I concetti che verranno affrontati attraverso specifiche attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equilibrio statico</li> <li>- equilibrio dinamico</li> <li>- equilibrio di volo (attività di judo, equilibrio espressivo)</li> </ul>
<b>III</b>	<p>Titolo:  <b>GESTUALITÁ SPORTIVA:  PALLACANESTRO</b></p>	<p>I concetti che verranno affrontati attraverso specifiche attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- funzione del gioco</li> <li>- fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro a canestro, terzo tempo cambi di direzione e di velocità</li> <li>- azioni di gioco: 1 contro 1, 2 contro 2, 3 contro 3, 5 contro 5</li> <li>- osservazione, analisi e riflessione sul gioco</li> <li>- strategie di gioco</li> <li>- collaborazione tra i compagni</li> <li>- importanza e necessità delle regole e le sue varianti</li> </ul>

<b>IV</b>	<b>Titolo:</b> <b>ESPOSIZIONE SCRITTA</b>	Ogni lezione sarà documentata nel proprio quaderno secondo uno schema: 1- argomento della lezione 2- esercizi effettuati a lezione 3- finalità o scopo delle attività 4- note e/o osservazioni personali 5- che cosa ho imparato oggi a che cosa mi serve quello che sto imparando (in quali contesti e/o situazioni della tua vita quotidiana e/o sportiva puoi utilizzare quello che hai imparato oggi)
-----------	--	---



ABILITÁ TRASVERSALI	FASCE DI LIVELLO			
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
	<b>NOME ALUNNI</b> <u><b>Vedi progettazione piano coordinato</b></u>			
Saper ascoltare				
Saper leggere				
Comprendere				
Produzione orale				
Produzione scritta				